

Dalla Regione

Finanziamento «last minute» per il tram

MESTRE — Comune e Actv non ci speravano quasi più, visti la scure che era calata inesorabile sul trasporto pubblico. E in più occasioni, nella difesa di bus e vaporetti veneziani, avevano denunciato che mancavano i soldi della Regione per il tram. All'ultimo minuto, però, Palazzo Balbi ha trovato un milione di euro per il primo anno di esercizio dei convogli su rotaia e adesso Actv può chiudere il bilancio senza problemi. Sulla falsariga di quanto a suo tempo aveva fatto e ottenuto Padova, sia l'amministrazione che l'azienda del trasporto pubblico avevano in realtà chiesto una cifra doppia alla Regione: 2 milioni, di cui metà per il cosiddetto start-up, l'altra metà per la gestione. In tempi di tagli però era difficile riuscire ad ottenere così tanto e dunque oggi Venezia brinda all'arrivo del milione. Un

«finanziamento forfetario - si legge nella delibera, proposta dall'assessore regionale alla Mobilità

Renato Chisso - a titolo di compartecipazione regionale alle spese di avvio del sistema tranviario di Mestre per il 2011».

«L'assessore Chisso ha mantenuto fede alle promesse - commentano Comune e Actv - Lo ringraziamo». Per il futuro, il tram riceverà fondi regionali proprio come succede per gli autobus e i vaporetti, anche se non è ancora stato deciso quanto esattamente sarà erogato. Actv calcola una cifra di 4 euro per chilometro percorso, cioè quanto viene dato al Comune di Padova. La

Piazzale Roma

Partono altri due cantieri sulle rampe: via le motociclette

Regione al momento non si sbilancia e rinvia la decisione a ulteriori verifiche. «Si dovranno valutare gli effetti della riorganizzazione della rete - continua il documento di palazzo Balbi - e i dati tecnici ed economici di esercizio». Inoltre, sottolinea la Regione, i finanziamenti arriveranno «nei limiti delle risorse che saranno rese disponibili». Intanto i cantieri per completare il tram procedono e con l'arrivo della bella stagione Pmv inizierà la posa delle piattaforme sul ponte della Libertà per arrivare a fine 2013 in piazzale Roma. Qui invece continua a lavorare Avm, l'ex Asm, che oggi interviene per sistemare le rampe a fianco del tunnel del garage comunale. Un avviso ai motociclisti: è vietata la sosta in rampa Parisi per tutta la durata dei lavori.

G.B.